

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 236  
approvata il 28 settembre 2016

**DETERMINAZIONE: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE A PIERO PELIZZARO PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO IN MATERIA DI CAMBIAMENTI CLIMATICI -PROG. EUROPEO LIFE 14 CCA/IT/000650 DERRIS - APPROVAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNI 2016/2017 EURO 40.000,00 INTERAMENTE FINANZIATO CON FONDI U.E. - CONSEGNA ANTICIPATA -CUP: C15F14000170006**

Da tempo, la Città di Torino è impegnata in politiche amministrative tese, tra l'altro, alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema. Tale impegno, con particolare riferimento ai mutamenti climatici, si è concretizzata, in una prima fase, nell'adesione al Patto dei Sindaci: Patto, promosso dall'Unione Europea, il quale consta in un impegno che le Città europee possono sottoscrivere, a ridurre le emissioni di anidride carbonica (primo fattore del cd. "effetto serra" e, quindi dei conseguenti mutamenti climatici), di oltre il 20% entro il 2020. A seguito di tale sottoscrizione, e dei conseguenti impegni assunti, ad oggi la CO<sub>2</sub> dovuta a fonti emissive derivanti dalla Città di Torino (siano esse di natura pubblica che privata) è diminuita del 22% rispetto al 1991 e si prevede che entro il 2020 vi sarà (a condizione che gli impegni siano pienamente rispettati) una ulteriore riduzione dell'8%.

Successivamente, l'Unione Europea ha dovuto prendere atto, anche a seguito di studi scientifici unanimemente concordi, che non era più sufficiente pensare a politiche per contrastare il mutamento climatico, poiché tali mutamenti sono già in atto, e che occorre pertanto prevedere forme e politiche concrete di adattamento.

L'Unione Europea ha quindi lanciato il programma "Mayor Adapt" che prevede, sulla falsariga del precedente "Patto dei Sindaci" l'adesione volontaria delle Città che si impegnano a contribuire alla strategia dell'Unione Europea tesa a rafforzare la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici.

Anche a tale programma la Città di Torino ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale del 20 aprile 2015 (n. mecc. 2015 00916/112), impegnandosi a :

- valutare i rischi e le vulnerabilità potenziali connessi ai cambiamenti climatici come base per definire le misure di adattamento in ordine di priorità;
- individuare, valutare e dare la priorità ad azioni di adattamento mediante lo sviluppo, entro due anni dalla firma ufficiale dell'impegno, di una strategia di adattamento locale.

Negli anni successivi la Città dovrà dare attuazione alle azioni locali di adattamento, monitorare e valutare regolarmente i progressi compiuti e adeguare la strategia di adattamento locale di conseguenza.

L'impostazione succitata è stata peraltro confermata dalla recente "Conferenza di Parigi" (cd. "COP 21") che ha previsto, anche nel caso di rispetto da parte di tutti i paesi aderenti degli impegni sottoscritti un aumento medio delle temperature terrestri di circa 2 gradi.

Va inoltre evidenziato come il contributo delle Città alle politiche di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e di mitigazione degli impatti dei mutamenti climatici appaia essenziale. Infatti, è del tutto evidente che nei paesi cd "sviluppati", ed in particolare nei paesi Europei le Città sono sia le principali fonti emmissive (si pensi alle industrie, ai riscaldamento delle abitazioni, al traffico), sia i luoghi dove si svolgono in maniera preponderante le attività da parte della larghissima parte della popolazione. Pertanto, esse non possono non essere coinvolte nelle politiche ambientali legate ai cambiamenti climatici.

Va ancora sottolineato che la Città di Torino, ai sensi della Legge Costituzionale 18 Ottobre 2001, n. 3 la quale ha riformato il Titolo V della Costituzione, dando piena attuazione all' art. 5 della Costituzione stessa, in quanto Ente esponenziale della popolazione residente del proprio territorio, è titolare di tutte le funzioni amministrative che è in grado di esercitare, garantendone l'unitarietà, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Si aggiunge a ciò che, ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico degli Enti locali (TUEL) n. 267/2000, all'art. 2 c.2, il Comune rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Successiva a tale dichiarazione di principio, l'art. 13 meglio specifica che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Allo scopo di ulteriormente precisare le funzioni comunali, lo stesso testo di legge demanda, nell'art. 6, ad ogni ente locale la potestà statutaria, da esercitarsi nei limiti ed entro il quadro stabiliti dalla medesima norma legislativa.

Lo Statuto della Città, la cui revisione generale è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 7 febbraio 2011 ([mecc. 2010 08431/002](#)) esecutiva dal 6 aprile 2011, successivamente parzialmente modificato con ulteriori deliberazioni, prevede all'art. 2 che la Città di Torino abbia tra le proprie finalità, tra l'altro quelle di:

b) contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini alla tutela della salute;

c) realizzare un equilibrato sviluppo economico della città;

d) promuovere il rispetto della vita e la sicurezza sociale;

g) tutelare l'ambiente di vita e di lavoro, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento;

h) valorizzare, anche sul piano nazionale ed internazionale, il patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della città;"

Pertanto, sia quanto previsto tra le funzioni precipue (e quindi, comunque, non esclusive) attribuite ai comuni dall'art. 13 del TUEL n. 267/2000 (in particolare: assetto ed utilizzazione del

territorio e sviluppo economico), sia quanto più dettagliatamente previsto dalla su menzionata norma statutaria, ben possono comprendere gli interventi che la Città attua nel campo della lotta ai cambiamenti climatici definito dal Trattato di Lisbona dell'Unione Europea entrato in vigore il 01/12/2009 che, all'art.1 comma 1, promuove l'obiettivo sul piano internazionale di riservare misure destinate a risolvere i problemi dell'ambiente a livello regionale o mondiale e in particolare, a combattere i cambiamenti climatici.

In tale quadro e per le motivazioni su esposte la Città ha deciso con deliberazione della Giunta Comunale del 13/10/2015 (mecc. n. 2015 04763/021) di partecipare al Progetto DERRIS (DisastER Risk Reduction Insurance), presentato alla Commissione Europea nell'ambito del programma europeo LIFE 2014 Climate Change Adaptation, di cui UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO è capofila e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Coordinamento

Agende 21 Locali Italiane, CINEAS (Consorzio Universitario per l'ingegneria nelle assicurazioni) e UnipolSai Assicurazioni sono gli altri partner associati. Il progetto è stato ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea il 15 luglio 2015, come da documento ufficiale, Grant Agreement firmato dall'organismo suddetto e da Unipol Gruppo Finanziario.

Per la gestione del progetto da parte della Città di Torino è stato costituito un gruppo di lavoro che, così come richiesto dal progetto, prevede la nomina di un referente amministrativo e di un referente tecnico. Nella prima fase di avvio i membri del gruppo di lavoro sono stati individuati internamente all'Area Ambiente.

Il progetto "Derris" prevede, tra l'altro, nelle azioni di diretta competenza della Città, la predisposizione del "Piano Integrato di Adattamento del Distretto" (IDAP).

Tale Piano, dovrà, in primo luogo, contenere uno studio del profilo climatico locale, che prevede l'analisi della variabilità climatica e la definizione di scenari climatici futuri, al fine di individuare le vulnerabilità potenziali del territorio connessi ai cambiamenti climatici.

Dovrà inoltre prevedere azioni di accompagnamento e supporto nella definizione di una strategia locale di adattamento ai cambiamenti climatici per ridurre tali vulnerabilità e

nell'individuazione delle azioni di adattamento da attuare. In particolare l'attività di accompagnamento consisterà nella conduzione di processi di partecipazione e condivisione della conoscenza climatica, finalizzati alla sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese, dei cittadini e dei portatori d'interesse nella definizione della suddetta strategia, compreso il coinvolgimento di altri enti pubblici interessati.

Dovrà inoltre essere comprensivo di alcune azioni pilota, efficaci e concrete, da attuare in aree della Città caratterizzate da una diffusa (anche se non esclusiva) presenza di attività imprenditoriali di dimensione medio – piccola. Alle azioni identificate dovrà essere dato un ordine di priorità sulla base dell'analisi dei rischi e delle vulnerabilità considerate prioritarie per l'amministrazione e delle priorità emerse dal processo di partecipazione.

Il risultato di questo lavoro dovrà essere un'anticipazione della strategia più generale di adattamento ai cambiamenti climatici, che la Città ha l'obbligo di definire al fine di rispettare gli impegni assunti con l'adesione all'iniziativa "Mayors Adapt".

Pertanto, si è ritenuto necessario il supporto di una professionalità specifica, in grado di apportare competenze specialistiche in politiche di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, resilienza urbana e altresì di comunicazione anche attraverso i *social media*, oltre ad un'esperienza di concertazione con i diversi stakeholders, sia pubblici (ARPA, Università, Città metropolitana, ecc..) che privati (soggetti imprenditoriali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, cittadini, volontariato, ecc..) coinvolti nel progetto.

Verificata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Area Ambiente, si è richiesto, ai sensi dell'art. 7 c. 6 del DLGS 165/2001 e dell'art. 2 del Regolamento comunale n. 325 "Conferimento incarichi ad esperti esterni", agli uffici della Direzione centrale "Organizzazione", con lettera del 24 marzo 2016 (prot. n. 2706) di accertare la presenza o meno in organico della professionalità sopra descritta, precisando peraltro che tale prestazione sarà di natura temporanea e verrà finanziata con fondi dell'Unione Europea (all. 1).

Con lettera del 4 aprile 2016 (prot. 5692) il Dirigente responsabile ha comunicato che non risultano disponibili dipendenti della Città in possesso delle professionalità richieste (all. 2): nell'impossibilità di adempiere alla predetta attività con personale interno all'Ente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 bis del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. e in presenza dei presupposti di cui all'art. 2 del citato Regolamento comunale n. 325, con determinazione dirigenziale mecc. n. 201602993/021 del 14 giugno 2016, esecutiva dall'8 luglio 2016 è stata avviata apposita procedura pubblica di selezione comparativa per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto e comunque non prima di 3 giorni dalla pubblicazione sul sito web della Città della determinazione dirigenziale di affidamento, ad avvenuta esecutività.

Con la determinazione dirigenziale sopracitata è stato contestualmente prenotato un impegno di spesa pari a complessivi euro 40.000,00 per il biennio 2016/2017 .

Si precisa che l'incarico succitato è stato previsto nel Documento Unico di Programmazione, allegato 1 alla deliberazione mecc. n. 201602103/24 approvata dal Consiglio

Comunale in data 23/05/2016, nel capitolo 5, (“L’attività operativa delle unità organizzative”), al punto 12 “Territorio ed Ambiente”.

Inoltre, ai sensi di quanto prevedono il già citato Regolamento comunale n. 325 “Conferimento incarichi ad esperti esterni” all’art. 1 comma 3, e la circolare esplicativa n.2/2014 del Segretario Generale, tale incarico, essendo finanziato integralmente mediante l’utilizzo di trasferimenti provenienti da altri Enti (Unione Europea) nell’ambito di un progetto di interesse pubblico, non è computato nel tetto di spesa annuale previsto per ogni ente pubblico dalla normativa vigente.

La scadenza per la presentazione delle candidature relative al suddetto avviso di selezione è stata fissata per le ore 12.00 del 17/08/2016.

La Commissione di valutazione, nominata con determinazione mecc. n. 2016 –43135/021 del 29/08/2016 (all. 3) si è riunita il giorno 30/08/2016 per la valutazione del possesso dei requisiti richiesti a coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione nel termine stabilito dal bando e per la selezione del candidato ritenuto più idoneo alle attività da svolgere.

Come risulta dal verbale allegato (all. 4), entro il termine stabilito delle ore 12.00 del 17/08/2016, sono pervenute in busta regolarmente chiusa, le candidature dei professionisti di seguito elencati:

- |                      |                                  |
|----------------------|----------------------------------|
| 1) Marina FOCHI      | n. prot. arrivo 6667 del 3/08;   |
| 2) Giuseppe IASPARRA | n. prot. arrivo 6804 del 08/08;  |
| 3) Silvio FABRIZI    | n. prot. arrivo 6997 del 11 /08; |
| 4) Sara CUPO         | n. prot. arrivo 6998 del 11/08;  |
| 5) Enrico PONTE      | n. prot. arrivo 7050 del 16/08;  |
| 6) Piero PELIZZARO   | n. prot. arrivo 7070 del 16/08.  |

La candidatura di Giacomo PALMAS è pervenuta il 18/08 ( prot. 7204) e pertanto è stata esclusa.

Come risulta dal suddetto verbale, dall’esame dei curricula presentati si è ritenuto che la proposta maggiormente coerente con le competenze specifiche previste dall’avviso di selezione - in termini di esperienze relative alle strategie di adattamento, di partecipazione e di comunicazione - risulta essere quella presentata dal dott. Piero PELIZZARO di cui si allega curriculum (all. 5) che pertanto è stato individuato quale professionista idoneo cui affidare l’incarico in oggetto.

L’esito di tale selezione è stato comunicato al vincitore con lettera raccomandata A/R in data 02/09/2016 prot. N. 7540 (all. 6)

Tenuto conto delle considerazioni espresse in premessa, per una reale esistenza di una situazione indispensabile e inderogabile, e sulla base dell’esito della selezione effettuata, con il presente provvedimento occorre approvare l’affidamento dell’incarico professionale al dott.

Piero Pelizzaro nato a Vicenza il 31/05/1982 e residente in Via Damiano Chiesa, 47 a Vicenza - C.F. PLZPRI82E31L840G – P.IVA 11701221001, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/2001 e degli artt. 2 e 3 del “Regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'Amministrazione” n. 325 della Città di Torino.

I rapporti tra la Città di Torino e il Professionista saranno regolati da apposito contratto, di cui si allega uno schema (all. 7), che contiene tra l'altro il dettaglio delle prestazioni e le modalità di corresponsione del compenso professionale.

L'incarico, della durata di 12 mesi, verrà svolto a partire dalla sottoscrizione del suddetto contratto e comunque non prima di 3 giorni dalla pubblicazione sul sito web del presente provvedimento ad avvenuta esecutività.

La spesa complessiva per il biennio 2016/2017, comprensiva di rivalsa INPS 4% e IVA 22%, è finanziata con fondi derivanti dall'Unione Europea ed è stata impegnata e accertata con la sopracitata determinazione mecc. N. 2016 02993/021 come riportato nel dispositivo del presente provvedimento.

Il finanziamento della prestazione oggetto del presente provvedimento è coperto dai fondi destinati alla Città di Torino quale partecipante al progetto europeo LIFE 14 CCA/IT/000650 DERRIS, come da deliberazione n. mecc. 2015 04763/021 sopracitata e non comporta ulteriori impegni di spesa da parte della Città.

L'importo che è stato impegnato per l'incarico previsto ammonta complessivamente a Euro 40.000,00 rivalsa INPS al 4% (gestione separata) e IVA al 22% inclusi, al lordo delle ritenute di legge.

Sarà cura del Settore proponente trasmettere la presente determinazione, ad avvenuta esecutività e nei tempi previsti dalla Circolare Prot. 84 del 13/02/08 del Segretario Generale, all'indirizzo [incarichi@comune.torino.it](mailto:incarichi@comune.torino.it), ai fini della pubblicazione sul sito web.

Copia del presente provvedimento verrà trasmesso, nei tempi previsti dalla suddetta Circolare del Segretario Generale, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo del Piemonte.

Occorre, inoltre, considerare che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni approvate con determinazione dirigenziale (mecc. n. 2012 45155/066) e dalla circolare n. 16298 del 19 dicembre 2012, e che il medesimo non comporta oneri di utenze.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “amministrazione aperta”.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. n. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. n. 126/2014..

Tutto ciò premesso,

### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

### DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, in osservanza a quanto previsto dall'art. 7 commi 6 e 6 bis del D.Lgs n. 165/2001 e del vigente Regolamento comunale n. 325 per il Conferimento di incarichi ad esperti esterni all'Amministrazione, a seguito dell'esito della selezione di cui in premessa, l'affidamento dell'incarico professionale al dott. Piero Pelizzaro nato a Vicenza il 31/05/1982 e residente in Via Damiano Chiesa, 47 a Vicenza - C.F. PLZPRI82E31L840G – P.IVA 11701221001 in relazione alle competenze specialistiche possedute, per una spesa complessiva biennale di Euro 40.000,00, rivalsa INPS al 4% (gestione separata) e IVA al 22% inclusi, al lordo delle ritenute di legge.

2. Il compenso previsto per il predetto incarico, la cui attività rientra tra le azioni istituzionali che competono a questo Servizio, è stato definito con determinazione dirigenziale mecc. n. 201602993/021 di indizione della procedura di selezione e la spesa imputata come segue

Esercizio 2016: spesa per prestazione euro 15.762,92 oltre euro 630,52 per rivalsa INPS 4% ed euro 3.606,56 per IVA 22% per complessivi euro 20.000,00

Importo	Anno Bilancio	Capitolo/ Articolo	Scadenza obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
20.000,00	2016	75700/8	31/12/2016	09	02	1	03
Descrizione capitolo/articolo:			Politiche per l'Ambiente –Acquisto di servizi Progetto Europeo Derris				
Conto finanziario n.			Descrizione conto finanziario:.				
U. 1.03.02.99.999			Altri servizi diversi N.A.C.				

## Entrata

Importo	Anno Bilancio	Capitolo/ Articolo	Scadenza obbligazione	Titolo	Tipologia	Categoria	Eventuale n. accertamento
20.000,00	2016	12500/11	31/12/2016	2	105	01	2016/283
Descrizione capitolo/articolo:			Unione Europea Contributi - Progetti diversi				
Conto finanziario n.			Descrizione conto finanziario:				
E. 2.01.05.01.999			Altri trasferimenti correnti dell'Unione Europea				

L'entrata in competenza all'esercizio 2016 è stata accertata e introitata con determinazione n.mecc 201655361/021

Esercizio 2017: spesa per prestazione euro 15.762,92 oltre euro 630,52 per rivalsa INPS 4% ed euro 3.606,56 per IVA 22% per complessivi euro 20.000,00

Importo	Anno Bilancio	Capitolo/ Articolo	Scadenza obbligazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato
20.000,00	2017	75700/8	31/12/2017	09	05	1	03
Descrizione capitolo/articolo:			Politiche per l'Ambiente –Acquisto di servizi Progetto Europeo Derris				
Conto finanziario n.			Descrizione conto finanziario:.				
U. 1.03.02.99.999			Altri servizi diversi N.A.C.				

## Entrata

Importo	Anno Bilancio	Capitolo/ Articolo	Scadenza obbligazione	Titolo	Tipologia	Categoria	Eventuale n. accertamento
20.000,00	2017	12500/11	31/12/2017	2	105	01	2017/70
Descrizione capitolo/articolo:			Unione Europea Contributi - Progetti diversi				
Conto finanziario n.			Descrizione conto finanziario:				
E. 2.01.05.01.999			Altri trasferimenti correnti dell'Unione Europea				

Il finanziamento della prestazione oggetto del presente provvedimento è coperto dai fondi destinati alla Città di Torino quale partecipante al progetto europeo LIFE 14 CCA/IT/000650 DERRIS come da deliberazione n.mecc. 201504763/021 sopracitata e non comporta ulteriori impegni di spesa da parte della Città.

La spesa prevista verrà liquidata con successivi provvedimenti, a seguito di presentazione di

regolari parcelle/fatture, per l'anno 2016 con utilizzo dei fondi introitati con determinazione n.mecc 201655361/021 mentre per le prestazioni relative all'anno 2017 la liquidazione avverrà in subordine all'incasso dei fondi da parte della Città.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2012 05288/128 del 16 ottobre 2012 e non comporta oneri di utenze.

Conformemente alle modalità e condizioni previste dalla deliberazione G.C. del 22/09/2016 n. 2016/04192/24 e dal dettato dell'art. 163 comma 2 del D.lgs 267/00, si dichiara che la mancata esecuzione del servizio in oggetto, pregiudicherebbe il completamento delle azioni affidate alla Città di Torino nonché il buon esito dell'intero progetto con conseguente restituzione del contributo europeo.

3 Si autorizza la consegna anticipata della prestazione, in attesa della stipula contrattuale ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lvo 50/2016 ed il pagamento delle prestazioni anticipate, fino al perfezionamento della stipula contrattuale in esito al completamento dei controlli sui requisiti posseduti dal Professionista, ferma restando, in entrambi i casi, la riserva di cui al successivo punto;

- si rende altresì necessario autorizzare l'eventuale pagamento delle prestazioni anticipate, fino all'effettuazione dei controlli. In caso di mancato perfezionamento dei medesimi, per cause imputabili al Professionista, verranno recuperate le quote erogate e l'importo da liquidarsi verrà determinato, ai sensi del 2041 c.c. e art. 32, comma 8, del D.L.vo 50/2016, nella esclusiva misura delle spese effettuate e documentate per le prestazioni eseguite su ordine del Responsabile del Procedimento.

4 Di approvare lo schema di contratto allegato (all. 7), facente parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra l'Area Ambiente ed il Professionista incaricato non prima di 3 giorni dalla pubblicazione sul sito web della Città della determinazione dirigenziale di affidamento, ad avvenuta esecutività.

5 di dare atto che:

- la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
  
- ad avvenuta esecutività, nei tempi previsti dalla Circolare del Segretario Generale prot. n. 84 del 13/02/2008 il presente provvedimento sarà trasmesso all'indirizzo [incarichi@comune.torino.it](mailto:incarichi@comune.torino.it), ai fini della pubblicazione sul sito Web.

Il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet “Amministrazione aperta”.

Copia del presente atto di affidamento di incarico sarà trasmessa alla Sezione di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti.

Torino, 28 settembre 2016

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AMBIENTE  
Dott. Enrico BAYMA

VISTO:  
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
TERRITORIO E AMBIENTE  
Dott.ssa Paola VIRANO

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria.

IL DIRETTORE FINANZIARIO  
dott.ssa Anna TORNONI

Si da atto che il presente provvedimento è stato comunicato agli organi di revisione di questo Ente, che in data.....hanno prodotto apposita relazione (allegato n.....)

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti